



ISTITUTO COMPRENSIVO DI BRENTONICO

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO



PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO

REPUBBLICA
ITALIANA

Offerta formativa 2023-24

Indice

Premessa

1. La visione

I valori di riferimento

Gli obiettivi strategici

La scuola pulsante

2. L'organizzazione didattica

2.1 Organizzazione Scuola Primaria

2.2 Organizzazione Scuola Secondaria

3. Gli ambiti strategici

L'inclusione e il benessere a scuola

La valorizzazione delle eccellenze

L'orientamento e la continuità

La transizione ecologica

Cittadinanza e mondialità

Valutazione e autovalutazione

La transizione digitale

Progetto sicurezza

Innovazione didattica

4. I progetti di Istituto

5. Progettualità condivise

Con l'Amministrazione comunale

Con il Museo civico e il parco del Baldo

Con altri enti museali e formativi

Con le reti di scuole

Con altri Enti

Premessa

Le istituzioni scolastiche e formative concorrono allo sviluppo del territorio in cui operano attraverso la programmazione dell'offerta formativa coerente ai bisogni del territorio delle comunità di cui alla [legge provinciale n. 3 del 2006](#) e operano per l'integrazione e la collaborazione

tra le istituzioni scolastiche e formative provinciali e gli altri soggetti istituzionali. (art. 5, comma 1 Legge provinciale sulla scuola).

L'offerta formativa qui proposta non tiene conto del finanziamento del Ministero sia per il potenziamento del digitale sia per la riduzione dei divari territoriali in quanto non sono ancora chiare le modalità di utilizzo.

1. La visione

Per definire l'offerta formativa è importante definire la vision, ovvero l'idea di scuola a cui si vuole tendere sia in termini di valori che sottendono all'azione formativa sia in termini di obiettivi didattici organizzativi generali.

I valori di riferimento

I valori di riferimento a cui si ispira l'I.C. di Brentonico si trovano nello statuto e vengono qui riportati in estrema sintesi poiché orientano tutto l'operato della scuola e dovrebbero diventare uno stile d'azione, riconoscibile in ogni momento. Essi sono:

- **libertà**, intesa sia come promozione della piena formazione degli studenti attraverso il confronto delle diverse posizioni culturali sia come libertà di scelta delle famiglie nei confronti delle opzioni offerte dall'istituzione;
- **uguaglianza e solidarietà** in base alle quali tutti hanno pari dignità sociale, senza distinzione di genere, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali;
- **sostenibilità**, che comprende l'attenzione all'ambiente e allo stile di vita ma anche e soprattutto la capacità di stimare gli effetti delle proprie azioni, immaginando un modello di sviluppo in grado di mantenere in equilibrio il Sistema Terra con tutti gli esseri viventi e di migliorarlo;
- **civismo**, che si traduce in educazione al rispetto della diversità altrui come valore irripetibile dell'individuo, promozione dei valori etici fondamentali quali il pluralismo, la multiculturalità, la convivenza pacifica e serena, la cooperazione, l'accettazione dell'altro e la responsabilità verso se stessi e gli altri, la valorizzazione delle differenze di genere e realizzazione delle pari opportunità.

Gli obiettivi strategici

Gli obiettivi formativi e organizzativi non rappresentano dei veri e propri punti di arrivo, perché devono essere mantenuti vivi in ogni momento, con ogni classe, con ogni alunno e con ogni lavoratore. Sono piuttosto dei fari che ci aiutano a capire se stiamo lavorando nel verso giusto. Essi possono essere così riassunti:

- favorire la **motivazione nei confronti della conoscenza, della scoperta e dello studio**, al fine di elevare i livelli di apprendimento e aiutare tutti gli alunni ad ampliare la consapevolezza delle proprie abilità e a trovare le strategie per superare le difficoltà, valutando senza giudizio il percorso educativo;
- stimolare la **crescita di ogni singolo individuo come parte fondante di una comunità** che promuove la convivenza civile e una società solidale, curando e sostenendo ognuno nella ricerca del proprio progetto di vita;

Si pensa ad una nuova rete per il CLIL.

- favorire, in collaborazione con le famiglie, la costruzione, da parte di studenti, docenti e tutto il personale scolastico, di **contesti educativi stimolanti**, che mantengano alta la motivazione e l'entusiasmo di apprendere;
- favorire la concretizzazione di una **collaborazione con le famiglie**, partendo dall'obiettivo comune di educare lo studente offrendo occasioni di **sviluppo della personalità in tutte le direzioni** etiche, sociali, intellettive, affettive, operative e creative;
- garantire **la libertà di insegnamento in coerenza con le scelte educative e formative** che il Collegio dei Docenti individua nel rispetto del Progetto d'Istituto;
- **promuovere ed attuare esperienze di scambio** e collaborazioni con altre istituzioni;
- promuovere e favorire la **formazione di docenti, personale ATA** e genitori, prevedendo anche iniziative congiunte.
- promuove la conoscenza delle istituzioni autonomistiche e della storia locale;
- infine, considerando la valenza naturalistica del Comune di Brentonico e la sua vocazione socio-economica, legata a turismo, sport e cura dell'ambiente naturale, la scuola promuove la conoscenza e la valorizzazione delle attività e del patrimonio alpino, anche attraverso attività laboratoriali sul territorio e coinvolgendo associazioni e attori significativi della comunità.

La scuola pulsante

La proposta di scuola pulsante nasce da un'esperienza già vissuta dall'I.C. di Brentonico e bruscamente interrotta dall'avvento della pandemia causata dal Covid19.

Si basa su alcuni **principi pedagogici** che possono essere così riassunti:

1. In un concetto di innovazione didattica, anche l'architettura ed i luoghi scelti per la scuola, favoriscono processi di apprendimento e di responsabilità degli alunni.
2. Negli ultimi anni, alla scuola è richiesto di confrontarsi con competenze diverse da quelle del passato. Queste competenze, meglio note come Life Skills, si riferiscono a una vasta gamma di abilità cognitive, emotive e relazionali che richiedono un ripensamento di tempi, modi e spazi dell'apprendimento. Per questo motivo, la ricerca educativa ha attivato processi di progettazione di ambienti didattici innovativi finalizzati allo sviluppo di competenze che prevedano il coinvolgimento attivo degli studenti e l'adozione di metodologie di insegnamento/apprendimento efficaci.
3. Progettare una scuola orientata al futuro non significa soltanto innovazione strutturale e metodologico-didattica, ma anche apertura verso il territorio circostante. La scuola, infatti, deve aprirsi all'esterno, uscire dalle aule ed incontrare la comunità. Fare scuola oltre le aule significa acquisire competenze sociali e relazionali, fare esperienza diretta sul territorio, imparare facendo.

Nel progetto di scuola pulsante ci sono alcuni **aspetti organizzativi** che acquistano significato e richiedono corresponsabilità fra docenti - alunni - famiglia – territorio.

1. **Le classi non stanno in un'unica aula** ma raggiungono in autonomia le aule tematiche in cui si trovano i docenti. Per il loro materiale, gli alunni avranno a disposizione un armadietto personale. La scuola secondaria verrà suddivisa in dipartimenti (come da allegato) e le singole aule potranno disporre di materiali specifici della disciplina. Nel loro spostamento gli alunni scaricano un po' la

tensione e arrivano in aula più disponibili alla partecipazione.

2. **Il territorio come aula** è un principio per cui la scuola cerca di utilizzare tutti quei luoghi presenti sul territorio che possono essere strutturati come ambienti di apprendimento: la biblioteca comunale, la ludoteca comunale, il Palazzo Eccheli Baisi (Orto botanico, Giardino dei semplici, Museo del Fossile, ecc.), il Teatro Monte Baldo, il Parco Cesare Battisti, la Casa delle associazioni (scuole musicali), i luoghi e servizi sportivi, la Casa di Riposo e altri luoghi del territorio, insieme ai suoi beni culturali e ambientali intesi anche nelle derivazioni storiche e percettive immateriali, ecc.. Gli spazi interni ed esterni alla scuola sono stati quindi immaginati come variegati e interconnessi, per garantire un paesaggio didattico stimolante, nel rispetto e nella valorizzazione delle qualità e differenze di ciascuno.

3. **La didattica** cercherà di sfruttare gli spazi aperti e di favorire lavori di gruppo in un'ottica di corresponsabilità e di peer education. La dimensione esperienziale gioca il maggiore potenziale di apprendimento e si propone una didattica che promuova la possibilità di conoscere, sperimentare, provare, sbagliare, correggere, riflettere, confrontarsi, elaborare, condividere. L'autonomia di movimento negli ambienti interni ed esterni è concepita come un obiettivo didattico fondamentale. La scuola diventa un luogo di benessere in cui, nel rispetto delle norme di sicurezza e delle regole dello Stato, si attivano sinergie virtuose tra scuola e famiglie per sviluppare progetti di assunzione di responsabilità e di accettazione del rischio condivise.

4. **Il tempo scuola** dovrà tener conto del bisogno di relazione, di conoscenza di sé e di apprendimento pratico che caratterizza bambini e ragazzi. Per questo la scuola si impegna ad individuare i luoghi fisici e una organizzazione dell'orario tali da favorire il benessere e l'impegno sull'obiettivo di apprendimento.

5. **La comunità educante** si allarga oltre i docenti e comprende tutte quelle persone che sul territorio sono disponibili ad adoperarsi perché ogni alunno possa sperimentare la responsabilità e la partecipazione e possa compiere un passo significativo verso la conoscenza di sé e dell'ambiente in cui vive.

2. L'organizzazione didattica e gli ambiti strategici

L'Istituto comprensivo di Brentonico è composto da un plesso di Scuola Primaria (SP) e un plesso di Scuola Secondaria di Primo Grado (SSPG). L'organizzazione e gli orari sono condizionati da alcuni fattori non indifferenti:

- l'orario dei pullman che trasportano gli alunni pendolari
- la condivisione di spazi comuni (mensa, aula magna, palestra...)
- la capienza della mensa che non permette, per motivi di sicurezza, di unificare i pomeriggi dei due corsi della scuola SSPG.

Si pensa ad una nuova rete per il CLIL.

2.1 Organizzazione Scuola Primaria

ORARI SCUOLA PRIMARIA					
In verde i pomeriggi delle attività opzionali.					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Prima ora	8.20-9.15	8.20-9.15	8.20-9.15	8.20-9.15	8.20-9.15
Seconda ora	9.15-10.10	9.15-10.10	9.15-10.10	9.15-10.10	9.15-10.10
Intervallo	10.10-10.30	10.10-10.30	10.10-10.30	10.10-10.30	10.10-10.30
Terza ora	10.30-11.25	10.30-11.25	10.30-11.25	10.30-11.25	10.30-11.25
Quarta ora	11.25-12.20	11.25-12.20	11.25-12.20	11.25-12.20	11.25-12.20
Pausa mensa	12.20-14.20	12.20-14.20	12.20-14.20	12.20-14.20	12.20-14.20
Quinta ora	14.20-15.20	14.20-15.20	14.20-15.20	14.05-15.20	14.20-15.20
Sesta ora	15.20-16.20	15.20-16.20	15.20-16.20	15.20-16.20	15.20-16.20

Quadro orario settimanale primaria					
Discipline /aree di apprendimento	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
Lingua italiana	8	7	6	6	6
Matematica /Scienze -tecnologia	8	8			
Matematica			6	6	5
Scienze -tecnologia			1	1	1
Tecnologia			1	1	1
Storia, ed. alla cittadinanza / geografia	4	4			
Storia, ed. alla cittadinanza			2	2	2
Geografia			1	1	1
Musica/Arte-immagine /Scienze motorie e sportive	3	3			
Musica			1	1	1
Arte-immagine			1	1	1
Scienze motorie e sportive			1	1	2
Religione	2	2	2	2	2
Tedesco	1	2	2	2	2
Inglese			2	2	2
TOTALE	26	26	26	26	26

Sono previste 33 h annuali di educazione civica e alla cittadinanza distribuite fra più discipline

Potenziamento linguistico - scuola primaria 2022/23

Classi	Tedesco		Inglese	
	curricolare	CLIL	curricolare	CLIL
1°	1 h	1h musica CLIL	/	1h tecnologia CLIL 1 h immagine CLIL
2°	2 h	1h musica CLIL	/	1h tecnologia CLIL 1 h immagine CLIL
3°	2 h	1h musica CLIL 1h opzionale	2 h	1h tecnologia CLIL 1h immagine CLIL 1h opzionale
4°	2 h	1h musica CLIL 1h opzionale	2 h	1h tecnologia CLIL 1h immagine CLIL 1h opzionale
5°	2 h	1h musica CLIL 1h opzionale	2 h	1h tecnologia CLIL 1h immagine CLIL 1h opzionale

Opzionali scuola primaria

Martedì: attività opzionali a gruppi, lavorando a classi parallele. La spesa per eventuali professionisti verrà suddivisa fra gli iscritti. Sarà comunque sempre proposta un'attività gratuita.

Venerdì: potenziamento disciplinare o uscite sul territorio (attività che non richiedano l'uso di spazi particolari interni alla scuola)

Si pensa ad una nuova rete per il CLIL.

2.2 Organizzazione Scuola Secondaria

Viene proposto un nuovo orario, con spezzoni di due ore e due intervalli, nell'intento di creare un orario che sfrutti maggiormente l'idea delle ore accorpate per favorire la riduzione della frammentazione oraria attuale e stimolare un nuovo approccio alla didattica disciplinare.

Orario scuola secondaria					
<ul style="list-style-type: none"> ● lunedì e mercoledì pomeriggio corso A ● martedì e giovedì pomeriggio corso B e C ● venerdì pomeriggio attività opzionali 					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Prima ora	7.50 – 8.40	7.50 – 8.40	7.50 – 8.40	7.50 – 8.40	7.50 – 8.40
Seconda ora	8.40 – 9.30	8.40 – 9.30	8.40 – 9.30	8.40 – 9.30	8.40 – 9.30
Intervallo	9.30-9.40	9.30-9.40	9.30-9.40	9.30-9.40	9.30-9.40
Terza ora	9.40– 10.30	9.40– 10.30	9.40– 10.30	9.40– 10.30	9.40– 10.30
Quarta ora	10.30-11.20	10.30-11.20	10.30-11.20	10.30-11.20	10.30-11.20
Intervallo	11.20-11.30	11.20-11.30	11.20-11.30	11.20-11.30	11.20-11.30
Quinta ora	11.30-12.20	11.30-12.20	11.30-12.20	11.30-12.20	11.30-12.20
Sesta ora	12.20-13.10	12.20-13.10	12.20-13.10	12.20-13.10	12.20-13.10
Pausa mensa	13.10-14.30	13.10-14.30	13.10-14.30	13.10-14.30	13.10-14.30
Settima ora	14.30-15.25	14.30-15.25	14.30-15.25	14.30-15.25	14.30-15.25
Ottava ora	15.25-16.20	15.25-16.20	15.25-16.20	15.25-16.20	15.25-16.20

DISCIPLINE SCUOLA SECONDARIA

MATERIE	ORE		
	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]
ITALIANO	7	7	7
LINGUA COMUNITARIA TEDESCO*	3	3	3
LINGUA COMUNITARIA INGLESE*	3	3	3
MATEMATICA	5	5	5
SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA	2	3	3
STORIA ED EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA	3	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
EDUCAZIONE MUSICALE	2	2	2
ARTE ED IMMAGINE	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	1	1	1
ATTIVITÀ OPZIONALI	2	2	2
	34+2	34+2	34+2

Sono previste 33 h annuali di educazione civica e alla cittadinanza distribuite fra più discipline

PROPOSTA CLIL E POTENZIAMENTO LINGUISTICO SSPG 2023 – 2024

Per il potenziamento linguistico è necessario garantire l'offerta linguistica per un totale di 3 ore settimanale (pari a 99 ore annuali). Si mantiene il Clil in inglese (1 h settimanale per classe) e si integra con proposte modulari che facilitano la partecipazione.

Si propongono per ogni classe 4 moduli di 8 o 9 ore per raggiungere le 33 ore annuali.

MODULI CLIL	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE
1° ottobre/novembre	Scienze	Musica	Tecnologia
2° dicembre/gennaio	Arte	Geografia	Tecnologia
3° febbraio/marzo	Musica	Modulo ECC/CLIL	Ed. motoria
4° aprile/maggio	Matematica	Modulo ECC/CLIL	Geografia

*In verde le ore svolte dal docente CLIL

Si pensa ad una nuova rete per il CLIL.

CERTIFICAZIONI

Certificazione FIT tedesco: classi terze, 1° quadrimestre (28 h)

Certificazione KET inglese: classi terze, 2° quadrimestre (36 h)

SETTIMANE LINGUISTICHE

Settimana all'estero – livello avanzato (25 h di lezione + 5 immersione linguistica)

Settimana a Brentonico – livello base (35 h + 5 immersione)

LABORATORI LINGUISTICI

2 moduli di inglese 1° quadrimestre (16+16 h)

2 moduli di tedesco 2° quadrimestre (16+16 h)

OPZIONALI

Per un'organizzazione più snella e per proporre iniziative più attraenti per gli alunni, si propongono 4 moduli annuali per le opzionali, per classi e anno di corso misti.

1° modulo	2° modulo	3° modulo	4° modulo
29/09/23- 10/11/23	17/11/23 - 19/01/24 (no 22/12/23)	9/02/24 - 22/03/24	5/04/24 - 24/05/24

Per le attività di potenziamento linguistico delle classi terze si propone la seguente struttura:

1° modulo	2° modulo
22/09/23 - 26/01/24	03/02/23 -24/05/23
preparazione e partecipazione all'esame FIT (tedesco)	preparazione e partecipazione all'esame Cambridge KET (inglese)

Il potenziamento linguistico potrà essere attivato anche nelle altre classi se ci saranno alunni interessati, o in alternativa, si potranno proporre bimestri con approfondimenti linguistici.

3. Gli ambiti strategici

L'inclusione e il benessere a scuola

Come stabilito nello Statuto, la scuola si pone come obiettivi l'uguaglianza e la solidarietà che si concretizzano attraverso le seguenti attenzioni:

- promozione nei propri studenti della capacità di dialogare e ascoltare, rispettando le opinioni di ciascuno; della capacità di vagliare i diversi punti di vista, per cogliere prospettive da cui trarre ispirazione e per sviluppare critica di pensiero, sicurezza di espressione e argomentazione;
- attivazione di percorsi formativi personalizzati, di servizi e di iniziative per il sostegno e l'integrazione degli studenti con bisogni educativi speciali;
- nell'accoglienza e nell'integrazione culturale dei cittadini stranieri, nell'accettazione della diversità e nel rispetto dei diritti di tutti, per un'effettiva convivenza civile.

Nello specifico, per gli alunni più in difficoltà si fa riferimento alla legislazione per i BES che ha lo scopo di rendere la scuola inclusiva per tutti. In questa prospettiva, la progettazione didattica speciale:

- tiene conto del contesto della classe per valorizzarne le risorse interne e aumentare l'efficacia dell'intervento, riconoscendo la specificità dei bisogni educativi individuati;
- definisce e si adatta continuamente ai bisogni d'individualizzazione o di personalizzazione;
- crea modalità d'intervento e materiale didattico che possono essere utilizzate da tutta la classe
- coinvolge la famiglia e l'ambiente educativo degli alunni;
- è seguita da un docente referente, nominato dal Consiglio di Classe, che si occupa della sua efficace realizzazione e dei rapporti della scuola con la famiglia. Anche tramite i suoi rappresentanti e i tutor degli alunni con BES, il Consiglio di Classe prende parte a incontri con specialisti e le agenzie educative e socio-sanitarie, come prevede la normativa.

La progettazione didattica speciale si avvale dello specifico progetto sulla valutazione e prevenzione dei disturbi dell'apprendimento, avvalendosi del quale l'Istituto definisce il percorso metodologico per la rilevazione precoce di eventuali disturbi dei DSA.

Inoltre, l'Istituto Comprensivo di Brentonico pone al centro delle sue attività, il '**ben-essere**' dei suoi utenti, inteso come la cura di tutti quegli aspetti che pongono le basi per creare un ambiente di studio e di lavoro sereno e coinvolgente. Le attività programmate prevedono la continuazione di interventi già consolidati nei precedenti anni e l'attivazione di nuovi percorsi, progettati in risposta ai bisogni emersi. **Fra queste si ricordano lo sportello psicologico, l'educazione all'affettività e alla sessualità, l'educazione alimentare.**

Una particolare attenzione si dovrà dare ad un percorso che porti la scuola ad essere **libera da Bullismo**. La scuola intende promuovere attività di informazione sia fra gli alunni che fra i genitori, nonché azioni di monitoraggio mirate. Si valuta l'ipotesi di creare rete con altre scuole.

Infine, si continua a portare avanti il progetto progetto **Educa space** che consiste nell'organizzazione di attività per l'aiuto compiti e l'acquisizione di un metodo di studio, con l'obiettivo di arrivare a proporre uno spazio aperto dove gli alunni si possono trovare a fare i compiti assieme anche in situazioni di peer education. Al momento il progetto è finanziato dalla scuola in sinergia con il Comune di Brentonico.

Si pensa ad una nuova rete per il CLIL.

La valorizzazione delle eccellenze

Anche nel corso dell'a.s. 2022/23 si è deciso di valorizzare le eccellenze con alcune iniziative particolari:

- Organizzazione dei corsi facoltativi per le certificazioni linguistiche riservate alle classi terze della SSPG; per tali iniziative il consiglio di istituto ha deliberato la restituzione di 50€ della quota di iscrizione a coloro che superano l'esame, quale premio per l'impegno dimostrato. Le ore del docente si recuperano dall'orario disciplinare.
- organizzazione dei campionati studenteschi di sport, secondo le competenze singole degli alunni che praticano sport;
- partecipazione a olimpiadi del problem solving o ad altre competizioni promosse dal MIUR o da enti certificati
- organizzazioni di attività opzionali che valorizzino competenze differenziate
- organizzazione di settimane linguistiche per il potenziamento linguistico.

Orientamento e continuità

Il percorso di orientamento accompagna gli alunni per tutto il primo ciclo scolastico ed è inteso come complesso di attività progressive che aiutino i ragazzi a fare scelte consapevoli e a sviluppare autonomia anche nella vita quotidiana. L'Istituto ha sottoscritto un accordo di rete con gli Istituti della Vallagarina, che prevede anche iniziative di presentazione e di produzione di materiale per l'orientamento verso il secondo ciclo.

Inoltre, per garantire il diritto dell'alunno a un percorso formativo organico e coerente a livello pedagogico e didattico, e per consentire ai docenti di acquisire informazioni significative per indirizzare i propri interventi, l'istituto programma un percorso di continuità scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria. Il progetto si attua mediante la collaborazione fra i docenti della Scuola dell'Infanzia, i docenti delle classi prime e quinte della Scuola primaria e i docenti delle classi prime della Scuola secondaria di primo grado.

Si prevede un percorso rivolto ai ragazzi di seconda per un'autoriflessione sulle proprie potenzialità al fine di favorire un approccio sereno alle scelte.

La transizione ecologica

Un'apposita commissione si preoccupa di organizzare iniziative che favoriscano una transizione reale verso un pensiero ecologico e in particolare:

- educazione ambientale intesa come consapevolezza del punto da cui si parte e individuazione di obiettivi raggiungibili dagli alunni;
- proposte concrete anche per docenti e famiglie su car sharing e pedibus, uso della carta, spreco di materiali;
- conoscenza dell'ambiente circostante;
- conoscenza delle problematiche mondiali e agenda 2030 per la scuola
- cibo e spreco alimentare.

Cittadinanza e mondialità

Un'apposita commissione si preoccupa di organizzare iniziative che favoriscano la creazione di un sereno ambiente di dialogo, confronto, arricchimento reciproco con l'intento di favorire una crescita della comunità scolastica in senso democratico e civile e l'attivazione di processi che coinvolgano tutti gli attori della scuola per la costruzione condivisa di regole e obiettivi.

In concreto la commissione si occuperà di favorire riflessioni e presa di coscienza su:

- Cosa vuol dire essere cittadini locali e cosa vuol dire essere cittadini del mondo;
- il ruolo delle lingue: interdisciplinarietà, viaggi e gemellaggi...
- Le mamme senza voce: modalità di collaborazione con famiglie neo arrivate... Inoltre collaborerà nelle seguenti iniziative:
- Parlamentino degli studenti (SSPG);
- Attività di educazione alla cittadinanza;
- Ideazione o ricerca e valutazione di attività con l'estero;
- Progetto Burundi;
- Favorire la conoscenza della realtà locali;
- Comunicazioni con le famiglie neo arrivate.
- Particolare attenzione verrà data agli obiettivi dell'Agenda 2030, selezionati a seconda della classe, con particolare attenzione all'educazione al dialogo.

Valutazione e autovalutazione

La commissione "Valutazione e autovalutazione", avrà come obiettivi principali quelli di creare una cultura della valutazione che permetta di conoscersi per impostare piani di miglioramento, come scuola ma anche come lavoratori e studenti e di confrontarsi con altre realtà per mettersi in discussione o rafforzarsi.

Nel concreto svolgerà i seguenti compiti:

- Analisi dei dati della scuola finalizzata al RAV (rapporto di autovalutazione) e al piano di miglioramento;
- Analisi dell'esito del primo anno di SSSG dei nostri alunni per valutare l'adeguatezza del percorso proposto alla scuola secondaria;
- Proposta per una valutazione formativa e un'autovalutazione di supporto al miglioramento;
- stesura del regolamento sulla valutazione (da approvare in Consiglio) e di un documento sulle modalità di uso del registro elettronico dal punto di vista valutativo.

La transizione digitale

La scuola nomina fra i suoi docenti alcuni animatori digitali con il mandato di organizzare iniziative che favoriscano una transizione reale verso il digitale e in particolare:

- formazione digitale dei docenti;
- progettualità sullo sviluppo del digitale a scuola e consapevolezza del punto da cui si parte e dove si vuole arrivare;
- uso consapevole delle tecnologie da parte dei ragazzi;
- uso ragionato di meet e registro elettronico;
- organizzazione delle comunicazioni digitali con le famiglie;
- miglioramento del sito della scuola.

Progetto sicurezza

Si pensa ad una nuova rete per il CLIL.

Il progetto sicurezza ha sia l'obiettivo di rendere consapevoli gli alunni dei pericoli in cui possono incorrere, sia di educarli a comportamenti legalmente corretti, sia di comprendere le trappole del Web. Viene realizzato con il supporto delle Forze dell'Ordine.

Innovazione didattica

L'evoluzione digitale, la diversa esperienza degli alunni in campo di formazione e di capacità attentive, richiedono una necessaria rivisitazione dell'impostazione didattica. Si favorisce la sperimentazione didattica per cercare di trovare proposte adeguate alla realtà contemporanea, ricollegandosi al progetto di Scuola pulsante che aveva caratterizzato in passato l'Istituto comprensivo di Brentonico e che puntava alla realizzazione di una scuola attenta ai tempi e agli spazi della didattica per favorire l'apprendimento e il benessere degli alunni.

Il rapporto con il territorio

Il territorio costituisce una vera e propria risorsa. Per la sua configurazione, innanzitutto, che permette una didattica a stretto contatto con la natura. Inoltre, anche per la sua gente, che si dimostra aperta e collaborativa nei confronti delle esigenze della scuola, disponibile ad accompagnare gli alunni alla scoperta delle realtà e delle ricchezze locali.

4. I progetti d'Istituto

Vengono inseriti nell'offerta formativa i progetti che:

- riguardano più di una classe
 - hanno una prospettiva di continuità negli anni
 - hanno un collegamento con il percorso di apprendimento
 - sono in linea con i principi evidenziati nello Statuto.
-
1. progetto sicurezza:
ogni anno vengono realizzate delle attività sulla sicurezza, differenziate a seconda della classe (incontri con polizia postale, vigili del fuoco, forestale...);
 2. progetto Burundi:
gemellaggio con una scuola del Burundi, contatti attraverso l'Associazione Melograno. Raccolta fondi ma anche scambio di culture;
 3. progetto Educa space:
organizzazione di attività per l'aiuto compiti e l'acquisizione di un metodo di studio, con l'obiettivo di arrivare a proporre uno spazio aperto dove gli alunni si possono trovare a fare i compiti assieme anche in situazioni di peer education;
 4. progetto Scuola pulsante:
realizzazione di una scuola che pone attenzione ai tempi e agli spazi della didattica per favorire l'apprendimento e il benessere degli alunni;
 5. progetto ambiente:

- identificare un tema all'anno, legato all'ambiente, su cui tutte le classi sono invitate a riflettere, nelle modalità e nei tempi condivisi con il consiglio di classe;
6. progetto sinergia con il territorio:
occasione per mettere a fuoco la ricchezza che la scuola può ricevere dal territorio e offrire allo stesso; il paese diventa aula didattica e la scuola diventa spazio per la comunità;
 7. Progetto orientamento:
proporre agli alunni opportunità per conoscere se stessi e per poter vivere serenamente il passaggio da un livello all'altro di scuola,
 8. Agenda 2030:
selezione di alcuni obiettivi specifici, a seconda della classe, come stile di comportamento e relazione con gli altri e con l'ambiente;
 9. Educazione al dialogo (????)
Per primaria e secondaria PER docenti e studenti / team e gruppi;
 10. progetto socio /affettivo per la primaria (per la secondaria con APSS)

5. Progettualità condivise

Nell'ottica di una partecipazione della scuola al territorio, l'I.C. di Brentonico ha attivato parecchie collaborazioni.

Con l'Amministrazione comunale

La collaborazione con l'amministrazione Comunale è ottima sia per la compartecipazione a progetti riguardanti il benessere a scuola e l'inclusione, sia nella condivisione e co-progettazione di spazi e attività.

Con il Museo civico e il Parco del monte Baldo

Il comune di Brentonico fa parte del Parco del monte Baldo e la ricchezza naturalistica del suo territorio è unica. Grazie ad un progetto dei Comuni del monte Baldo sono possibili attività (spesso gratuite) di scoperta dell'ambiente. Inoltre, si intende collaborare con la Fondazione museo civico di Rovereto per tutte le altre attività presso il museo o sul territorio, destinate a sviluppare conoscenza e rispetto della natura circostante.

Con altri enti museali e formativi

Il territorio lagarino e la Provincia di Trento offrono altre possibilità formative. In particolare, è frequente la collaborazione con il museo della Guerra anche perché il territorio di Brentonico offre parecchie tracce della Prima guerra mondiale. Frequente è anche la collaborazione con i servizi forestali o le forze dell'ordine e di soccorso per momenti formativi dedicati agli alunni delle classi, con l'APPA per l'educazione ambientale e con la Comunità di Valle per attività sportive e di educazione all'affettività.

Con le reti di scuole

Si pensa ad una nuova rete per il CLIL.

L'I.C. di Brentonico partecipa alla rete degli I.C. della Vallagarina, alla rete Intercultura con gli Istituti comprensivi di Mori, Ala e Avio e della rete degli animatori digitali della Bassa Vallagarina con Mori, Avio, Ala e Rovereto Sud. Dal 2022 fa parte della rete degli istituti che hanno ottenuto il finanziamento PNRR per la riduzione del divario socio-culturale e della dispersione scolastica. **Con altri Enti**

L'I.C. di Brentonico presta attenzione alle proposte di altri enti sia nell'ambito della ricerca didattica sia per quanto riguarda attività rivolte ai ragazzi e in linea con gli obiettivi formativi.